

Codice A1107A

D.D. 25 gennaio 2016, n. 15

**Manutenzione e riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e fabbricati del Parco Regionale di Stupinigi. Provvedimenti ed impegno di spesa pari ad 463.600,00 sul cap. 129879. (CIG 5153291642)**

Premesso che:

- con Determinazione dirigenziale n. 307 del 14.05.2013 è stata indetta la gara a procedura aperta per l'affidamento delle opere, prestazioni e forniture necessarie per la manutenzione e la riparazione, per gli anni 2014 e 2015, degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e fabbricati del Parco Regionale di Stupinigi (cod. CIG 5153291642), per l'importo a base gara di € 2.500.000,00.= compresi € 50.000,00.= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, con contestuale approvazione del relativo quadro economico d'appalto per l'importo di € 3.357.500,00 (compresa IVA 21%), nonché del Capitolato Speciale d'Appalto, del Piano di Sicurezza, redatti dal Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione, e dello schema di contratto;

- con Determinazione Dirigenziale n. 339 del 30.5.2013 il Settore Attività Negoziale e Contrattuale della Regione Piemonte ha approvato gli atti di gara;

- con Determinazione dirigenziale n. 734 del 18.11.2013 del Settore Attività Negoziale e Contrattuale si è proceduto alla aggiudicazione definitiva di detto appalto alla società I.M.E.I. s.r.l., corrente in Milano - Via Semplicità 1 (part. IVA 01750200154 - cod. beneficiario 285084), per l'importo di € 1.795.360,00.= al netto del ribassopresentato in sede di gara pari al 26,72 %, oltre € 50.000,00.= per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 22% pari ad € 405.979,20.= e così per complessivi di € 2.251.339,20.= o.f.i., con conseguente rideterminazione del quadro economico d'appalto per complessivi € 2.586.339,20.= o.f.i., aggiornato tenendo conto dell'incremento dell'aliquota IVA dal 21% al 22% ex L. 111/2011;

visto il contratto rep. n. 032 del 27.01.2014 stipulato con l'Appaltatore, registrato in data 28.01.2014 all'Ufficio delle Entrate TO1 al n. 923 serie 3;

dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 395 del 02.07.2014 si è provveduto a prendere atto dell'affitto di ramo di azienda ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 da parte dell'Appaltatore I.M.E.I. s.r.l., corrente in Milano - Via Semplicità 1 a favore della Società CRE.A.MI Srl, corrente in Milano - viale Tunisia n. 28;

dato atto che il contratto di cui sopra risulta di prossima scadenza, fatta eccezione per i diversi interventi in corso alla sopra richiamata naturale scadenza contrattuale in esecuzione delle prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori mediante gli appositi ordini di lavoro, che dovranno essere ultimati secondo i termini previsti dagli ordinativi medesimi;

rilevato pertanto che per assicurare il buon stato di conservazione di tali immobili ed evitare soluzioni di continuità nei processi di manutenzione, sono state avviate nel corso del 2015 le attività tecnico - amministrative preordinate all'indizione della prevista gara d'appalto per l'affidamento di detti lavori ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 25.01.2016 il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio ha autorizzato, per le motivazioni dettagliatamente evidenziate nel provvedimento medesimo, ai sensi dell'articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 2018, l'individuazione dei contraenti degli accordi quadro, di durata triennale, ai quali affidare gli eventuali futuri contratti applicativi relativi ai lavori, forniture, opere e prestazioni, necessarie per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile ed affine nonché interventi straordinari per la sicurezza e l'integrità degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte, siti nell'area di Torino e provincia nonché nelle province di: Novara – Biella – Vercelli - V.C.O. ed inoltre nelle province di: Alessandria – Asti – Cuneo - Parco Regionale di Stupinigi, mediante apposita procedura di gara ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 54 e 55 del D.Lgs 163/2006, secondo le modalità di cui all'art. 59, comma 4 del D.Lgs 163/2006 s.m.i., demandando ai competenti uffici regionali le formalità di legge inerenti l'esperimento della gara medesima;

dato atto che con Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro n. 12 del 25.01.2016 si è proceduto, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per le motivazioni indicate nel provvedimento medesimo, all'avvio delle procedure di gara determinando di procedere all'individuazione dei contraenti degli accordi quadro, di durata triennale, ai quali affidare gli eventuali futuri contratti applicativi relativi ai lavori, forniture, opere e prestazioni, necessarie per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile ed affine nonché interventi straordinari per la sicurezza e l'integrità degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte, corrispondenti ai tre lotti in cui è stato suddiviso l'appalto, siti nell'area di Torino e provincia (LOTTO 1), nonché nelle province di: Novara – Biella – Vercelli - V.C.O. (LOTTO 2) ed inoltre nelle province di: Alessandria – Asti – Cuneo - Parco Regionale di Stupinigi (LOTTO 3), mediante gara ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 54 e 55 del D.Lgs 163/2006, secondo le modalità di cui all'art. 59, comma 4 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., con un unico operatore diverso per ciascun lotto, da aggiudicare mediante il criterio del massimo ribasso sugli elenchi prezzi allegati ai Capitolati Speciale d'Appalto di ogni singolo lotto, ai sensi degli artt. 81 e 82, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.;

considerata, nelle more dell'espletamento della sopraccitata gara, nel rispetto del principio di buon andamento dell'azione amministrativa sancito dall'art. 97 della Costituzione, l'ineludibile esigenza dell'Amministrazione Regionale di assicurare l'esecuzione delle prestazioni imprevedibili, urgenti ed indifferibili preordinati alla sicurezza, funzionalità e fruibilità degli immobili regionali;

visto il parere AG 33/13 del 16.05.2013 con il quale l'Autorità per la Vigilanza dei contratti pubblici (ora ANAC) ha al riguardo precisato: *“La c.d. “proroga tecnica” è invece un istituto non previsto dalle disposizioni del Codice, ma elaborato in via pretoria, in particolare dalla giurisprudenza amministrativa e da questa stessa Autorità. Si tratta pertanto, tecnicamente, di una prassi amministrativa, riconducibile ad ipotesi del tutto eccezionali e straordinarie, in considerazione della necessità - riscontrata e adeguatamente ponderata nella circostanza concreta - di evitare un blocco dell'azione amministrativa, ma tenendo presente che essa, in generale, comporta una compressione dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione. Essa può trovare la sua giustificazione teorica nel principio di continuità dell'azione amministrativa, di cui all'art. 97 della Costituzione e, più precisamente, discende dal bilanciamento tra il suddetto principio ed il principio comunitario di libera concorrenza, che si trova alla base dell'imperativo di bandire procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di commesse pubbliche. .... omissis .... “Conformemente a parte della giurisprudenza, l'Autorità ha individuato alcune ristrettissime ipotesi nelle quali la proroga può ritenersi ammessa, in ragione del principio di continuità dell'azione amministrativa sopra richiamato, restringendo però tale*

*possibilità a casi limitati ed eccezionali nei quali, per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione, vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento, con le ordinarie procedure, di un nuovo contraente (ex multis, Deliberazione 19 gennaio 2011, n. 7, Deliberazione 19 dicembre 2012, n. 110, Deliberazione 19 settembre 2012, n. 82, Deliberazione 10 settembre 2008, n. 36, Deliberazione 6 ottobre 2011, n. 86; in giurisprudenza, Consiglio di Stato, V, 11 maggio 2009, n. 2882, Consiglio di Stato, V, 7 aprile 2011, n. 2151). Fermo restando che ogni decisione di merito compete all'amministrazione istante, ove quest'ultima optasse per una proroga tecnica, la stessa dovrebbe protrarsi per il tempo strettamente necessario ad espletare la nuova procedura - che dovrebbe essere già avviata al momento dell'adozione della proroga - ed avviare l'esecuzione da parte del/i nuovo/i aggiudicatario/i, nei limiti di proporzionalità e adeguatezza e previa motivata e documentata istruttoria in tal senso”;*

ritenuto pertanto sussistere i presupposti onde poter procedere alla proroga tecnica dell'atto contrattuale in oggetto sino alla data del 30.09.2016 e pertanto per ulteriori n. 248 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza contrattualmente prevista, alle condizioni tutte di cui al medesimo contratto rep. n. 032 del 27.01.2014, e pertanto per un importo contrattuale aggiuntivo quantificato, sentito al riguardo il Direttore dei Lavori dell'appalto di che trattasi, relativamente al periodo di proroga medesimo, in complessivi € 610.000,00 o.f.e. per lavori al netto del ribasso offerto in sede di gara, oltre € 20.000,00 o.f.e. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 630.000,00.= o.f.e. pari ad € 768.600,00.= oneri fiscali compresi;

atteso che l'importo contrattuale dell'appalto di che trattasi risulta conseguentemente aumentato e rideterminato in € 2.405.360,00 o.f.e. per lavori oltre € 70.000,00 o.f.e. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e così per complessivi € 2.475.360,00.= o.f.e. pari a complessivi € 3.019.939,20.= o.f.c.;

dato atto che:

- il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Stefania Crotta, Dirigente del Responsabile Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale e Responsabile ad interim Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro;
- il Direttore Lavori è il geom. Vito Gallo, funzionario regionale;
- il Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva è l'Arch. Silvia De Cicco, funzionario regionale;

dato atto altresì che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4/6/2015, prevede che “*a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C. 2015-2017 sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimenti dirigenziali:*

*a. tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio “B” “affidamento di lavori, servizi e forniture” (cfr. All 2 al P.N.A.);*

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della Circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 07.02.2013;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli art. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;  
visto l'art. 17 e 18 della L.R. 28.07.2008 n. 23;  
vista la L.R. 7/2001;  
visto il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;  
visto il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;  
vista la Legge regionale 30 dicembre 2015, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2016 e disposizioni finanziarie".

*determina*

- per le motivazioni in premessa esposte, di autorizzare, nelle more dell'espletamento della gara ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 12 del 25.01.2016 adottata ex art. 11 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la prosecuzione del contratto rep. n. 032 del 27.01.2014, stipulato in esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 734 del 18.11.2013 di aggiudicazione definitiva in capo alla I.M.E.I. s.r.l., corrente in Milano e successivo affitto di ramo di azienda ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 a favore della Società CRE.A.MI Srl, corrente in Milano - viale Tunisia n. 28 (partita IVA 08287360963 - cod. beneficiario 297933) di cui a presa d'atto con Determinazione Dirigenziale n. 395 del 2.7.2014, relativo alle forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte, per il periodo gennaio 2014 – gennaio 2016, siti nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e fabbricati del Parco Regionale di Stupinigi (cod. CIG 5153291642), alle condizioni tutte del suddetto contratto d'appalto, sino alla data del 30.09.2016 e pertanto per ulteriori n. 248 giorni naturali e consecutivi dalla data della scadenza contrattualmente prevista, e per un importo contrattuale aggiuntivo massimo pari ad € 610.000,00.= o.f.e. al netto del ribasso d'asta del 26,72%, oltre € 20.000,00 o.f.e. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA e così per complessivi € 630.000,00 o.f.e. pari ad € 768.600,00.= o.f.c., rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito, il quale viene conseguentemente aumentato e rideterminato in € 2.405.360,00 o.f.e. per lavori oltre € 70.000,00 o.f.e. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e così per complessivi € 2.475.360,00.= o.f.e. pari a complessivi € 3.019.939,20.= o.f.c.;

- di approvare lo schema di atto aggiuntivo agli atti dell'Amministrazione;

- di dare atto che:

- il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Stefania Crotta, Dirigente del Settore Tecnico Sicurezza e Ambienti di Lavoro;
- il Direttore Lavori è il geom. Vito Gallo, funzionario regionale
- il Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva è l'Arch. Silvia De Cicco, funzionario regionale

- di dare atto che alla maggiore spesa complessiva della proroga "tecnica", che si approva con il presente provvedimento dirigenziale, pari a € 768.000,00.= o.f.c., si fa fronte con i fondi di cui al Cap. 129879 dell'esercizio 2016, che presenta adeguata disponibilità, come di seguito specificato:

- per € 149.450,00 di cui all'impegno RSR n. 1435/14e per € 3.050,00 di cui all'impegno RSR n. 2707/14 (già impegno n. 743/2014 di € 152.500,00 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 31.1.2014);
- per € 152.500,00 di cui all'impegno n. 804/2015 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 202 del 07.04.2015;
- per € 463.600,00 da impegnarsi con il presente provvedimento;

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Si dispone, ai sensi dell'art. 37 la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

- Beneficiario: CRE.A.MI Srl, (partita IVA 08287360963 - cod. beneficiario 297933)
- Norma a base di attribuzione: D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- Importo: € 768.600,00.= o.f.c.;
- Resp. del Procedimento: Ing. Stefania CROTTA
- Modalità individuazione beneficiario: procedura aperta ex artt. 54, 55 c. 1, 121, 122 D.lgs. 163/2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Stefania CROTTA

VISTO DI CONTROLLO

ai sensi del P.T.P.C. 2015-2017 - SEZ. 7.2.1

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO  
Giovanni LEPRI